

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI GARANTITI DA PUGLIA SVILUPPO

Puglia Sviluppo S.p.A. – ha stipulato una convenzione con **UniCredit S.p.A.** per la realizzazione di una **Tranched Cover** con costituzione di un pegno a garanzia della prima perdita di un portafoglio di finanziamenti per le PMI che hanno sede legale e/o operativa in Puglia ed effettuano investimenti, finalizzati allo svolgimento di attività d'impresa, nell'ambito di proprie unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

Art. 1 **Soggetti beneficiari**

Sono ammesse al beneficio le Micro, Piccole e Medie Imprese, esercitanti attività ammesse secondo quanto meglio dettagliato al successivo **Articolo 3** del presente Avviso, che realizzano investimenti finalizzati allo svolgimento di attività d'impresa in attivi capitalizzati materiali ed immateriali e associato circolante nell'ambito di proprie unità locali operative nel territorio della regione Puglia.

Potranno beneficiare del finanziamento anche le PMI con sede legale fuori dalla regione Puglia, purché: (i) abbiano almeno una sede operativa/unità produttiva nella regione Puglia risultante dal Registro delle Imprese e (ii) l'iniziativa riguardi investimenti (e l'eventuale incremento di circolante correlato a detti investimenti) in una o più di dette sedi operative.

Le imprese devono avere le seguenti caratteristiche:

- rientrare nella definizione di micro, piccola, media impresa data dalla normativa comunitaria ovvero come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/EC
- essere già iscritte nel Registro delle Imprese della regione Puglia o avere un'unità locale già operativa/o da rendere operative nel territorio della regione Puglia in cui sono da realizzare di investimenti
- non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Nell'ambito del portafoglio di finanziamenti erogato dalla Banca, **NON** possono essere concessi finanziamenti a PMI operative che:

- che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse da qualsiasi Ente Pubblico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- che non hanno restituito agevolazioni godute per le quali è stata disposta dall'Ente Concedente la restituzione;
- qualificabili come Imprese in difficoltà per come definite al punto 3.3 della Comunicazione della Commissione, che rimanda ai punti da 9 a 13 della stessa Comunicazione sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato concessi sotto forma di garanzia (2008/C 155/02);

- attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- come previsto dall'articolo 1, comma 1, del Regolamento n. 800/08, per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
- attive nel settore carboniero.

Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Art. 2 Ulteriori limitazioni

La sommatoria dei finanziamenti concessi alle PMI attive nei settori "Servizi", "Commercio" e "Turismo" non potrà essere superiore al 30% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il portafoglio.

Nell'ambito del portafoglio possono essere concessi finanziamenti a PMI operanti nel settore dell'Agroindustria (Codice ATECO 2007 " 10 – Industrie alimentari").

Con riferimento al codice ATECO 2007 "49.41 - Trasporto di merci su strada", non sono ammissibili all'iniziativa in oggetto le spese relative all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada.

Art. 3 Iniziative ammissibili

I finanziamenti devono essere concessi per la realizzazione di investimenti di imprese innovative operanti **prioritariamente nei settori ICT, Energia e Ambiente, Biotecnologie e Farmaceutica (Life Sciences), Elettronica e Biomedicale, Edilizia Sostenibile e Meccanica** e possono riguardare finanziamenti a medio-lungo termine per attività di innovazione (sviluppo tecnologico e acquisizione di licenze) e per investimenti iniziali.

Per le PMI operanti nel settore manifatturiero, i finanziamenti possono riguardare, al massimo per il 20%, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, così come dichiarati dall'impresa.

L'intervento del Fondo per tale tipologia di finanziamenti è disciplinato dal Regolamento Regionale n. 7 del 27 aprile 2011 "Aiuti in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia forniti a favore delle PMI a fronte di prestiti per investimenti iniziali".

Gli investimenti devono essere obbligatoriamente localizzati nella regione Puglia e devono essere avviati da parte delle PMI successivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso.

Art. 4

Caratteristiche finanziamenti

I finanziamenti devono:

- essere concessi a fronte della realizzazione, nel territorio della regione Puglia di progetti di investimento finalizzati allo svolgimento di attività d'impresa, come indicati all'articolo 3;
- essere chirografari di nuova concessione ed avere una durata massima di 7 anni comprensivi di preammortamento di massimo 24 mesi in ogni caso scadente al termine del periodo di collocamento "ramp up";
- essere erogati a SAL o in soluzione unica con riferimento ai tempi di realizzazione del programma;
- non essere utilizzati per lo smobilizzo di altri finanziamenti già in essere tra la Banca e la PMI alla data della delibera di concessione;
- non essere assistiti da garanzie personali, reali o assicurative;
- ricompresi tra un importo minimo di Euro 50.000,00 e massimo di Euro 400.000,00;
- essere regolati a tasso fisso o variabile, maggiorato di uno *spread*, per ciascuna classe di merito creditizio come da offerta economica e Foglio Informativo della Banca.

La concessione del finanziamento è subordinato ad un'istruttoria sul merito di credito effettuata da UniCredit.

Il finanziamento non può essere destinato a:

- rifinanziamento, ristrutturazione o rimborso di esposizioni creditizie in essere;
- attività puramente finanziarie;
- attività immobiliari se intraprese come attività di investimento finanziario;
- credito al consumo.

Art. 5

Intervento di Puglia Sviluppo

I finanziamenti erogati dalla Banca rientranti nel portafoglio sono assistiti dalla sola garanzia pubblica di Puglia Sviluppo, senza pertanto prevedere ulteriori forme di garanzie accessorie.

Art. 6

Modalità di presentazione

Le domande, compilate secondo il format predisposto e disponibile sul sito internet www.sistema.puglia.it, dovranno essere presentate a decorrere dal 18 novembre 2013 e fino a conclusione del periodo di collocamento ovvero 19 settembre 2015, salvo esaurimento delle risorse, presso i seguenti punti operativi di UniCredit operanti in Puglia.

AREA COMMERCIALE PUGLIA SUD

Distretto/Centri Corporate	indirizzo
NARDO'	VIA BARACCA, 1 - 723048 NARDO'
BRINDISI	CORSO GARIBALDI, NR.2 - 72100 BRINDISI
MAGLIE	PIAZZA ANTONIO TAMBORINO, 1 73004 MAGLIE
OSTUNI	VIA ING. AYROLDI, 12 ANG. VIA DON STURZO - 72017 OSTUNI
GALLIPOLI	CORSO ROMA 90 - 73014 GALLIPOLI
CAMPI SALENTINA	VIA TARANTO 145 - 73012 CAMPI SALENTINA
COPERTINO	PIAZZA UMBERTO I 45 - 73043 COPERTINO
MESAGNE	VIA NINO BIXIO 22 - 72023 MESAGNE
POGGIARDO	VIA MATTEOTTI 2 - 73037 POGGIARDO
LECCE	VIA FOSCARINI 2 - 73100 LECCE
MASSAFRA	VIA BARULLI 29 - 74016 MASSAFRA
TARANTO GIOVANNI XXIII	PIAZZA GIOVANNI XXIII 13 - 74123 TARANTO
MARTINA FRANCA	VIA TARANTO 31A - 74015 MARTINA FRANCA
MANDURIA	PIAZZA GARIBALDI 16 - 74024 MANDURIA
TARANTO MARGHERITA	VIA REGINA MARGHERITA 16 - 74123 TARANTO
TARANTO MARCHE	VIA MARCHE 52/58 - 74121 TARANTO
CENTRO CORPORATE PUGLIA SUD	VIA REGINA MARGHERITA 16 - 74123 TARANTO

AREA COMMERCIALE PUGLIA NORD

Distretto/Centri corporate	indirizzo
ANDRIA	PIAZZA V. EMANUELE 68 - 70031
BARI GIOVANNI XXIII	V.LE PAPA GIOVANNI XXIII, 38 - 70124
BARI MAGNA GRECIA	VIALE MAGNA GRECIA, 45 - 70126
BARI PUTIGNANI	VIA PUTIGNANI, 98 - 70122
BARI ZONA INDUSTRIALE	VIA BRUNO BUOZZI, 96/L - 70123
BARLETTA	P.ZA CADUTI IN GUERRA, 6 - 76121
CERIGNOLA	C.SO GARIBALDI, 55 - 71042
CORATO	LARGO PLEBISCITO 59/C - 70033
FOGGIA GIORDANO	P.ZA UMBERTO GIORDANO, 17 - 71121
FOGGIA MICHELANGELO	V.LE MICHELANGELO, 172 - 71100
GRAVINA	PIAZZA SCACCHI, 38/A - 70024
LUCERA	VIA FEDERICO II, 22 - 71036
MANFREDONIA	VIALE ALDO MORO 5 - 71043
MOLFETTA	VIA MARGHERITA DI SAVOIA, 81 - 70056
MONOPOLI	VIA TEN. VACCA, 23 - 70043
NOICATTARO	VIA PRINCIPE UMBERTO, 28 - 70016
PUTIGNANO	VIA CAPPUCCINI, 17/C - 70017
SAN SEVERO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 15 - 71016
SANTERAMO IN COLLE	C.SO ITALIA, 113 ANG. V.BORGO SA - 70029
VIESTE	VIA DANTE ALIGHIERI, 2 - 71019
CENTRO CORPORATE BARI 1 e 2	VIA PUTIGNANI, 98 - 70122

PER INFORMAZIONI:

E-mail: SoftLoansTerritorySud-Italia@unicredit.eu

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore facoltizzato dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) richiesta di garanzia con dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi e assenso alla *privacy*, corredato di copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- b) Dichiarazioni sulla dimensione di impresa;
- c) *Business plan*;
- d) Certificato del Registro delle Imprese con vigenza;
- e) Per le richieste di finanziamento di importo pari a superiore a Euro 150.000,00 - Autodichiarazione per consentire a Puglia Sviluppo di avanzare alla competente Prefettura richiesta di certificazione antimafia con riferimento ai soggetti sottoposti a controllo secondo la vigente normativa;
- f) copia degli ultimi due bilanci approvati comprensivi di allegati e verbali assembleari di approvazione o copia delle relative dichiarazioni dell'impresa richiedente (per le imprese di nuova costituzione si produrrà solo il Business Plan e la situazione contabile a data recente, come riportato nel punto successivo);
- g) situazione contabile a data recente sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- h) DURC in corso di validità o autodichiarazione contenente i dati necessari per consentire a Puglia Sviluppo di avanzare richiesta del DURC;
- i) tutta la documentazione necessaria alla valutazione del merito creditizio che sarà richiesta da Unicredit S.p.A., a suo insindacabile giudizio;

Art. 7
Ammissione al Finanziamento e all'agevolazione

Le domande di garanzia pervenute saranno esaminate entro il periodo sopra indicato "di collocamento – ramp up".

Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.

Art. 8
Avvio del procedimento di valutazione

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità alla garanzia coincide con la data di protocollo della domanda da parte di UniCredit e sottoscrizione della richiesta di finanziamento.

UniCredit concederà i finanziamenti alle imprese a proprio insindacabile giudizio, secondo le condizioni applicabili in relazione al rischio della controparte, tenendo tuttavia conto, nella definizione del *pricing*, dell'attenuazione di rischio derivante dalla presenza della garanzia di Puglia Sviluppo S.p.A. e alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi come autocertificati dalle imprese come da modulistica allegata.

UniCredit provvederà a comunicare alle singole imprese la propria delibera, comunicando altresì il calcolo dell'agevolazione in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo.

I finanziamenti bancari saranno erogati non oltre il termine di collocamento, previa sottoscrizione di specifico Contratto e esibizione della documentazione di spesa nel rispetto delle finalità di scopo.

A conclusione dell'investimento le imprese dovranno inviare elenco delle fatture e specifica dichiarazione di atto notorio a firma del Legale rappresentate in merito alla avvenuta realizzazione e funzionalità degli investimenti.

Art. 9
Obblighi a carico delle imprese

In dettaglio le PMI beneficiarie del finanziamento, a conclusione del programma di investimenti, si impegna a inviare a UniCredit l'elenco delle fatture relative ai beni oggetto dell'investimento, secondo un apposito schema sottoscritto dal Legale Rappresentante in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'azienda, attraverso specifica Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio e clausola contrattuale, si impegna altresì a:

- conservare gli originali delle fatture sopra indicate.
- apporre su ognuna di esse la dicitura "fattura relativa al piano di investimenti di cui al finanziamento stipulato in data .../.../...".
- conservare gli originali delle fatture e/o documentazione contabile a supporto per i 5 anni successivi alla scadenza del PO (31/12/2015) ovvero fino alla scadenza del finanziamento se la durata è superiore a 5 anni.
- esibire prontamente detti originali dietro semplice richiesta della Regione Puglia e/o Puglia Sviluppo e/o di UniCredit e/o di altro soggetto incaricato all'effettuazione di controlli/monitoraggio sull'utilizzo di risorse comunitarie

Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di non alienare e mantenere nella sede operativa indicata i beni oggetto degli investimenti fino alla scadenza del finanziamento, medesimo o per una maggior durata nei termini previsti dal "Regime di aiuto" di cui al successivo articolo 10.

Art. 10 **Regime di aiuto**

Gli Aiuti alle Imprese sono concessi sulla base e nel rispetto del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e del Regolamento regionale n. 7 del 27 aprile 2011 recante "Aiuti in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia forniti a favore delle PMI a fronte di prestiti per investimenti iniziali".

La Banca per conto di Puglia Sviluppo è tenuta a garantire il rispetto delle condizioni poste dai citati regolamenti richiedendo all'Impresa, prima della concessione dell'Aiuto, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa ad eventuali altri aiuti pubblici ricevuti durante gli esercizi finanziari individuati ai sensi del Regolamento "de minimis".

Eventuali variazioni della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento potranno comportare variazioni alle attività previste dalla presente Convenzione, da definire con specifici atti aggiuntivi.

Gli aiuti concessi alle imprese ai sensi del presente articolo sono recuperati direttamente da Puglia Sviluppo S.p.A. nei casi previsti dall' "Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia in attuazione della DGR n. 2819 del 12 dicembre 2011 (BURP n. 119 del 16 agosto 2012)..